

In piazza Sulis riemerge il passato

Gli scavi fognari riportano alla luce muri del Settecento

di Gianni Olandi

ALGERO. Nel corso dei lavori di scavo per la messa in opera delle nuove condotte fognarie, intervento diffuso in varie parti della città, sono emerse nel settore di piazza Sulis tracce evidenti di interventi strutturali risalenti al tardo Settecento. I lavori sono stati immediatamente bloccati ed è previsto per stamane l'intervento del Soprintendente ai beni archeologici. Già ieri c'è stato un primo sopralluogo da parte del professor Marco Milanese, archeologo della stessa Soprintendenza.

Il rinvenimento portato alla luce dalla benna della ruspa dell'impresa che sta svolgendo i lavori di scavo riguarda una porzione di rivellino, di circa un metro, realizzato con le stesse tecniche che si registrano nei bastioni di San Giacomo. «Si tratta di un rinvenimento di particolare importanza — sottolinea il professor Milanese — in quanto consente di raccogliere ulteriore documentazione a supporto di una ricostruzione ancora più dettagliata e precisa della vecchia Alghero. Un tassello fondamentale che darà un utile contributo al lavoro già in corso da diverso tempo nel centro storico algherese». Per stamane è previsto un sopralluogo da parte della Soprintendenza e sarebbe auspicabile che questo tipo di intervento possa essere risolto in tempi ragionevolmente brevi e tali da far riprendere i lavori di posa in opera delle condotte idriche fognarie già in corso. C'è preoccupazione invece che questo stop, peraltro del tutto legittimo per un accertamento di merito sulla porzione di rivellino venuto alla luce, possa determinare notevoli ritardi nelle



Stop delle ruspe per l'importante scoperta. In vista ritardi nel cantiere e disagi per il traffico

uno snodo nevralgico per tutta una serie di direzioni.

L'interruzione della viabilità provocata dai lavori in corso ha già fatto rallentare la



tina di ieri. Gli accertamenti che dovranno essere eseguiti sul ritrovamento avvenuto ieri, da segnalare la tempestività della segnalazione di

Gli scavi in piazza

nara ad arricchire la documentazione storica della vecchia Alghero, una operazione di particolare spessore storico e culturale che evidentemente non potrà entrare in rotta di collisione con esigenze di carattere generale della città che nel caso specifico coinvolgono una zona particolarmente sensibile del centro storico. E' probabile che nel proseguo dei lavori di scavo possano venire alla luce ulteriori riferimenti della città murata e in questo senso si auspica un controllo costante per evitare che possano essere dispersi ulteriori ritrovamenti. I lavori di posa in opera della rete idrica e fognaria dovrebbero concludersi con largo anticipo rispetto all'estate. Subito dopo si dovrà